

NOTE ESPLICATIVE SULLA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA ADES 06/2008

La scheda va compilata per un intero edificio intendendo per edificio una unità strutturata (edificio terra) individuabile per caratteristiche tipologiche e quindi distinguibile dagli edifici adiacenti per tali caratteristiche e anche per differenza di altezza o età di costruzione ed piani sfalsati, etc.

La scheda è divisa in 10 sezioni. Le informazioni sono generalmente definite attraverso le caselle corrispondenti; in alcune sezioni la presenza di caselle quadrate (□) indicano la possibilità di multicella: in questi casi si possono fornire più indicazioni; le caselle tonde (○) indicano la possibilità di una singola scelta. Dove sono presenti le caselle [] si deve scrivere in stampatello appoggiando il testo a sinistra ed i numeri a destra.

Sezione 1 - Identificazione edificio.
Indicare i dati di localizzazione: Provincia, Comune e Frazione. **IDENTIFICATIVO SCHEDA:** Il rilevatore riporta il proprio numero assegnato dal coordinamento centrale, un numero progressivo di scheda e la data del sopralluogo. **IDENTIFICATIVO EDIFICIO:** L'organizzazione del rilevamento prevede un Coordinamento tecnico e la collaborazione dell'ufficio tecnico comunale. Questo ha fatto il compito di assistenza per l'ispezione del lavoro del rilevatore e per l'individuazione degli edifici. L'edificio in generale non è pre-individuato ed è quindi compito del rilevatore il suo riconoscimento e la sua individuazione sulla cartografia riportata nello spazio della prima facciata. Il codice identificativo dell'edificio, costituito dall'insieme dei dati della prima riga nello spazio in grigio, viene poi assegnato, in modo univoco, presso il coordinamento comunale dove i rilevatori, dopo la visita comunicano l'esito del sopralluogo. La numerazione degli aggregati e degli edifici deve essere tenuta aggiornata in una cartografia generale presso il coordinamento comunale in modo che i rilevatori possano riferire le foto di sopralluogo, che sono richieste in genere su unità immobiliari, all'edificio che effettivamente le contiene. Per identificarlo, il n° di carta, i dati istat e i dati catastali è necessario rintracciare la collaborazione del coordinamento comunale. **Sezione 2 - Descrizione edificio.** Indicare la posizione all'interno dell'aggregato (Interno, estremità, angolo). **Denominazione edificio o proprietario:** indicare la denominazione se edificio pubblico o il nome del condominio o di no chi proprietari se privato (es. "Condominio Verde, Tosca Mario").

Sezione 3 - Tipologia (a massimo 2 opzioni)
Per gli edifici in muratura si possono segnalare le due combinazioni: strutture orizzontali e verticali prevalenti o più vulnerabili; ad esempio, volte senza catene e muratura in pietra al 1° livello (ZB) soletti rigidi (in c.a.) e muratura in pietra al 2° livello (EB). La muratura è distinta in due tipi in ragione della qualità (materiale, giunte, realizzazione) e per ognuno è possibile segnalare anche la presenza di cordoli o catene se sono sufficientemente diffusi, e se da rilevare l'eventuale presenza di pilastri soletti, siano essi in c.a., muratura, acciaio o legno. La presenza di situazioni miste di muratura e strutture intelaiate. Gli edifici si considerano con strutture intelaiate di c.a. o acciaio, se l'intera struttura portante è in c.a. o in acciaio. Situazioni miste (muratura-legno) o rinforzi vanno indicate, in modalità multicella, nelle colonne G ed H della parte muratura".

1: c.a. (o altre strutture intelaiate) su muratura
2: muratura su c.a. (o altre strutture intelaiate)
3: muratura mista a c.a. (o altre strutture intelaiate) in parallelo agli stessi piani

Sezione 4 - Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Livello - estensione	DANNO (1)												PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI																	
	D4-U5			D2-U3			D1			Leggero			Nessuno			Direzionali			Contributo e/o tamponi			Riparazione			Rinforzi			Trasferire e protezione passaggi		
Componente strutturale	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	N	A	B	C	D	E	F	A	B	C	D	E	F	A	B	C	D	E	F	G
Strutture verticali																														
Strutture orizzontali																														
1 Non identificate																														
2 Volte senza catene																														
3 Volte con catene																														
4 Travi con soletti deformabili																														
5 Travi con soletti semirigidi																														
6 Travi con soletti rigidi																														
7 Inalce di c.a. travi ben collegata a soletti in c.a.																														

(1) - Di ogni livello di danno indicare l'estensione solo se esso è presente. Se l'oggetto indicato nella riga non è danneggiato comporre Nulla.

Sezione 5 - Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

Tipo di danno	PRESENZA DANNO			PROVVEDIMENTI DI P.I. ESEGUITI					
	A	B	C	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Riparazione	Divieto di accesso	Trasferire e protezione passaggi
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti...									
2 Caduta tegole, coperture...									
3 Caduta cornicioni, parapetti...									
4 Caduta altri oggetti interni o esterni									
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica									
6 Danno alla rete elettrica o del gas									

Sezione 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

Causa potenziale	PERICOLO SU			PROVVEDIM. DI P.I. ESEGUITI		
	A	B	C	Divieto di accesso	Trasferire e protezz. passaggi	Trasferire e protezz. passaggi
1 Crocif. o cascate da altre costruzioni						
2 Rottura di reti di distribuzione						

Sezione 7 - Terreno e fondazioni

MORFOLOGIA DEL SITO: 1 Creta, 2 Pericolosità, 3 Pericolo leggero, 4 Piana

DISSISTI (in atto o temibili): 1 Versanti incombenti, 2 Terreno di fondazione

1 Assoluti, 2 Generali del sistema, 3 Assai del sistema, 4 Preesistenti

Sezione 8 - Giudizio di agibilità

Valutazione del rischio: BASSO, ALTO

Esito di agibilità: A Edificio AGIBILE, B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (buono o parzialmente AGIBILE con provvedimenti di pronto intervento), C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (1), D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento, E Edificio INAGIBILE, F Edificio INAGIBILE per rischio sismico

Procedimenti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)

Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate

Sezione 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità o altro

Argomento: 1. Sono STATI RILEVATI DANNI A TUTTI I LIVELLI E USURATI AI DUE LIVELLI. 2. NECESSITA' DELLA REALIZZAZIONE DI CORDOLI E RINFORZO DEI SOLAI.

Il compilatore (in stampatello) ING. ROBERTO GUSTAVO...
Allegato con firma...
Ing. Silvio De Luca

SEZIONE 3 Tipologia (multiscelta, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni "Strutture verticali-soletti")

Strutture verticali	Strutture orizzontali	Altre strutture
Non identificate	Volte senza catene	Travi in c.a.
Volte senza catene	Volte con catene	Travi in acciaio
Volte con catene	Travi con soletti deformabili	Travi in legno
Travi con soletti deformabili	Travi con soletti semirigidi	Travi in legno con soletti rigidi
Travi con soletti semirigidi	Travi con soletti rigidi	Inalce di c.a. travi ben collegata a soletti in c.a.

SEZIONE 4 Danni ad ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

SEZIONE 5 Danni ad ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento eseguiti

SEZIONE 6 Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni e provvedimenti di p.i. eseguiti

SEZIONE 7 Terreno e fondazioni

SEZIONE 8 Giudizio di agibilità

SEZIONE 9 Altre osservazioni